

Boardcasting (Radiodiffusione) in Danimarca



Bang & Olufsen (B&O) MINI 43 (1943)
Valvole: UCH4- UCH4- UBL1-
(foto dal Danish Museum of Electricity (www.elmus.dk))

E' il 1922 l'anno in cui in Danimarca avvenne la prima trasmissione radio destinata ad un vasto pubblico.

Le trasmissioni radio erano regolate dalla Legislazione sulla Telegrafia e come tale era monopolio statale in base ad un atto risalente al 1907. Nonostante questo vincolo, si aprì la strada a trasmissioni sperimentali, soprattutto, da parte di associazioni di radioamatori, con la partecipazione di giornali di contenuto principalmente musicale e dal 1923 anche trasmissioni con notizie settimanali. Il quotidiano danese Politiken's Radioavis ne fu il precursore, quando un suo giornalista, Svend Carstensen, diede lettura di un volantino per presentare un concerto alla radio. Seguirono, poi, notizie standard diffuse da altre stazioni.

Radioavisen fu, nel 1926, il primo dei mezzi più importanti e credibili nella radiodiffusione delle notizie in Danimarca. Ma Svend Carstensen, il giornalista del Politiken, in realtà, aveva creato il primo Radioavisen già il **15 Giugno** del 1923.

Attualmente è il nome del notiziario mandato in onda ogni ora sui canali della radio danese: P1, P2, P3 e P4 nelle ore serali. Radioavisen offre le principali novità, così gli ascoltatori possono utilizzare le informazioni nella loro vita quotidiana e nelle discussioni con gli altri.

Dopo la c.d. "guerra dell'etere", causata dall'aumento della concorrenza nelle radiofrequenze, le parti interessate furono sperimentalmente riunite sotto l'egida dello Stato il 1° Aprile 1925 che segna l'anno della fondazione della **DR** sotto il nome di **Radioordningen (sistema radio 1925-1926)**, che nel 1926 è stato sostituito da **Statsradiofonien (la radio di Stato 1926-1959)**, l'unica stazione radio a cui fu consentito di trasmettere in Danimarca, tre ore al giorno, usando un solo canale, **il P1**.

Nel 1925 trasmissioni sperimentali, con programmi radio, venivano attuate nello spazio riservato presso la Stazione Centrale Telegrafica in Købmagergade a Copenaghen ed irradiati da Copenaghen tramite il trasmettitore in Jorcks Passage in Copenaghen. Quando l'Inghilterra, nel 1920, iniziò ad usare la radio come intrattenimento, la radiodiffusione danese fu fornita di studi, di sala di amplificazione e l'amministrazione si stabilì nella sede del Telegrafo di Stato. Sede che alcuni anni dopo fu trasferita in una più grande. In Købmagergade possono essere ancora ammirati reperti della

prima radiodiffusione e gli studi dove molti cantanti danesi dell'epoca intrattenevano i primi radioascoltatori. Il 10 dicembre di quell'anno fu offerto un primo concerto dalla Orchestra Sinfonica della Radio Danese.

Nel 1927 - è l'anno durante il quale la radiodiffusione viene estesa su tutto il territorio nazionale- venne inaugurato il trasmettitore radio AM Kalundborg (piccola città portuale), sull'istmo **Gisseløre**, nell'isola di Zealand a 110 km da Copenhagen, con le migliori condizioni per la propagazione delle onde radio: Onde Lunghe (Longwave- LW) di 243 kHz con 300 kW e Onde Medie (Mediumwave- MW) di 1062 kHz con 250 kW. C'era anche un trasmettitore di riserva.

Attualmente è il più importante impianto di trasmissione della Danimarca le cui emissioni sono ricevibili in tutta Europa. L'altezza del filo di antenna si trova a **118 metri** per le Onde Lunghe e 147 metri per le O.M. È stato in uso dal 29 Agosto 1927 al 18 Luglio 1933, quando un secondo trasmettitore, fornito dalla Standard Electric, è entrato in funzione alla stessa frequenza e con la stessa capacità di emissione.

Il trasmettitore è stato chiuso, per le trasmissioni in analogica in Onde Lunghe, dopo 80 anni di servizio, il 14 Febbraio del 2007, mentre per le **Onde Medie, dal 15 dello stesso anno, continuano le trasmissioni in analogica, però, fino al 31 dicembre del 2010**, con una forte riduzione del tempo di trasmissione. La ragione della cessazione o diminuzione dell'attività è stata la constatazione che quasi nessun danese ascoltasce più le LW e le MW, ma anche per l'elevato costo della gestione del trasmettitore.

Nel 2008, a sorpresa, Kalundborg, con un forte segnale analogico, ha ripreso a trasmettere in onde lunghe sui 243 kHz ma in DRM digitale

La Radio Danese trasmetteva anche in Onde Corte in passato. Cessarono il 31 dicembre del 2003 per lo scarso interesse dei danesi espatriati per l'ascolto in onde corte. Gli impianti di Herstedvester, un villaggio in Albertslund Kommune, furono smantellati nel 1990, per cui, fino al 2003, Radio Danmark utilizzò per i suoi programmi dei ripetitori norvegesi. Oggi neppure questi ripetitori esistono più.

Nel 1928 la sede della radio danese si trasferisce in nuovi locali affittati a Axelborg, Copenhagen.

Nel 1930 in Danimarca la radio era al centro della vita quotidiana, non più appannaggio dei pionieri della radiodiffusione.

Nel 1932 fu creata Radio Choir con lo scopo di eseguire l'ampio repertorio di oratori ed opere sinfoniche per coro e orchestra e furono eseguite le prime trasmissioni sperimentali televisive ed era possibile ricevere i programmi della BBC fra il 1936 e il 1939 e, sempre nel 1932, l'otto novembre, avvenne la prima trasmissione televisiva, a cura del quotidiano danese Politiken a schermo cinematografico, al Teatro Arena di Copenhagen, le cui immagini provenivano dalla Broadcasting House di Londra.

Durante l'occupazione tedesca, nel corso della seconda guerra mondiale, tutte le radio furono sequestrate ed i programmi radiofonici furono sottoposti a censura, ma essi venivano trasmessi in lingua danese dalla BBC dal 1940 al 1945 e dalla Radio Svedese dal 1944 al 1945.

Nel 1951 fu aggiunto, al P1, un secondo canale radiofonico, **il P2-Programma 2**, il Denmark Channel, a cui era affidata la diffusione della musica classica, programmi di approfondimento, politica locale ed informazioni generali.

Nel **1959** Statsradiofonien è stato ribattezzato **Denmarks Radio (1959-1996 DR: Danish Radio)**, espressione mantenuta fino al 1996 ed apparve nei documenti ufficiali solamente dal 2000. È l'inizio della modernizzazione del sistema radiofonico della Danimarca. Denmark Radio fu una delle 23 organizzazioni di radiodiffusione, compresa la RAI, che diedero origine alla **Unione Europea della Radiodiffusione nel febbraio del 1950. (EBU)**. La DR divenne uno speciale elemento nella cultura e nell'educazione della politica governativa ed i programmi dovevano essere un tutt'uno con la natura informativa e culturale (il così detto contratto di servizio pubblico), indispensabili al dibattito democratico nella società danese, ruolo garantito dal Ministro della Cultura. Il finanziamento doveva essere ricavato da un canone d'abbonamento pagato solamente dai possessori di radio, televisione e più recentemente computers ed altri sistemi atti a ricevere il

segnale televisivo della DR (ad es. i cellulari). Le ore di trasmissione furono gradualmente aumentate da 2-3 ore al giorno a 14 ore nel 1939. Da quel momento aumentarono gli ascoltatori e si calcolò che l'80% della popolazione possedeva una radio.

Dal 2 agosto 1958 fino al 31 luglio 1962 una stazione chiamata **Radio Mercur**, fondata da Peer Jansen e Ib Fogh, una stazione **radio commerciale privata danese offshore**, probabilmente la prima nel mondo, non pirata, in quanto non violava la legge danese, ma sfruttava una frequenza non assegnata alla Danimarca, questo fino al 1997 quando fu approvata una nuova legge, sfidò la Danmarks Radio, trasmettendo, da una nave, la Cheeta Mercur, ancorata in acque internazionali fra la Danimarca e la Svezia, sulla banda FM, prima sugli 88,00 Mhz, successivamente su diverse frequenze. Copriva la zona orientale della Danimarca, inclusa Copenhagen. Era sostenuta da giovani ascoltatori che preferivano la Radio Mercur ai due canali della DR, P1 e P2. Questa stazione dal 1961 trasmetteva anche in stereo, su due frequenze simultaneamente, mentre la DR solamente dal 1969. Un'altra stazione "pirata", chiamata DCR o Radio Commerciale Danese trasmise dal 15 settembre 1961 fino a gennaio 1962 quando si unì alla Radio Mercur. La nave chiamata Cheta II, più grande della Cheeta Mercur, da cui si irradiavano i programmi, fu costretta a interrompere le trasmissioni per ordine della Commissione danese FCC (Federal Communications Commission sugli usi dello spettro radio, incluse trasmissioni radio e televisive non governative). Radio Mercur operò, poi, come stazione radio locale, a Copenhagen, dal 1987 al 1994. Queste radio private raggiunsero un numero di ascoltatori pari a quelli del Programma 1 (**P1**). Nel 1962, la Danmarks Radio, a conclusione della competizione fra la Radio Mercur e la DCR, ottenne un ulteriore canale, il **P3**, il Canale della Musica, per i giovani ascoltatori. Debuttò il 1° gennaio del 1963.

Televisione

Le prime trasmissioni televisive danesi iniziarono nei primi anni cinquanta.

Nel 1952 la DR iniziò a trasmettere regolari programmi televisivi. Le prime riprese televisive in Danimarca furono organizzate dal quotidiano danese Politiken nel 1932, come già detto, e fu così possibile ricevere i programmi video della BBC tra il 1936 e il 1939.

Ma andando indietro di alcuni anni, fu solamente nel periodo 1947-1948 che fu dimostrata pubblicamente la tecnologia televisiva della Danimarca. **Statsradiofonien iniziò** trasmissioni sperimentali dall'anno 1949 all'anno 1953 e programmi quotidiani, dal 1954, con aumento progressivo delle ore di trasmissione. In virtù della legge Radio Act del 1959 (sulle interferenze), la TV danese faceva parte del monopolio di Stato e la rete era sotto il controllo delle Autorità delle Poste e Telegrafi.

I telegiornali erano concisi e controllati dalla stampa come la Pressens Radioavis fino al 1964

Le trasmissioni a colori ebbero inizio nel 1968 e quelle stereo nel 1990.

Il monopolio televisivo nazionale della DR cessò con l'apertura nel 1998 della TV2/Denmark, considerato servizio pubblico ma la televisione danese è una TV indipendente, finanziata, in parte, dalla pubblicità ed i programmi hanno carattere popolare.

Radio: organizzazione

La Radio Danese si articola in 4 stazioni radio in FM, in 14 stazioni Digital Audio Broadcast (DAB) e 13 stazioni radio sul Web, 2 canali TV.

Per aprire una stazione radio in Danimarca è necessario ottenere una licenza dal "local radio board" che può essere ottenuta solamente dalle compagnie organizzate che esplicano solo questa attività.

Ogni comune ha la propria principale "local radio board".

Dal 1950 le frequenze delle onde medie furono progressivamente integrate con le frequenze in FM.

Il programma P3 trasmetteva anche in FM.

Dal 1960 è stata aggiunto un sistema nazionale di radio regionali che nel 1973 furono poste sotto il controllo di un dipartimento provinciale, attuando così il periodo di decentralizzazione della DR iniziato negli anni settanta (dal 1972 al 1974).

Canali Radio:

P1/Programma 1: rappresenta la tradizione: trasmette discussioni, dibattiti su problemi di carattere pubblico, approfondimento di notizie. Viene trasmesso in FM, DAB e sul Web, ma anche trasmesso in onda lunga (243 kHz);

P2/Programma 2: musica classica, opera, jazz, radiodramma ed eventi di carattere artistico, ecc; trasmesso in FM

P3/programma 3: il Canale della Musica o Melody Radio. Rappresenta la nuova radio.

Diffonde spettacoli popolari, eventi sportivi e brevi bollettini di notizie. E' il canale per i giovani. Il programma, all'inizio, era molto simile ai programmi diffusi dalla Radio Mercur ed alcuni impiegati strategici avevano lavorato sulla radio "pirata" Mercur.

P4/programma 4: per il servizio regionale. E' il più ascoltato canale radio, trasmesso in undici versioni regionali, mescolando musica popolare con notizie nazionali e locali. Svolge anche lo stesso servizio del nostro Isoradio. E' trasmesso in FM e sul Web, ma anche in onde medie (1062 kHz), solamente l'edizione di Copenhagen.

DR ha anche una stazione in onde medie la **P5 Mellembølge**, obbligata a trasmettere notizie e programmi di attualità allo stesso livello come DR. I programmi vengono irradiati dal Tramettitore di Kalundborg. Insieme al programma P5 il Ministro della cultura danese nel 2003 ottenne anche un altro programma, il **P6** non soggetto a vincoli.

In Danimarca il periodo del monopolio della radiodiffusione terminò nel 1983, allorquando furono lanciate le stazioni radio locali e delle comunità.

Televisione: organizzazione

DR1: è il primo canale TV danese. Iniziò a trasmettere, per un'ora al giorno, tre volte la settimana, il 2 Ottobre del 1951 fino all'introduzione del DR2 il 30 Agosto del 1966, conosciuto come **DR1**

TV2: è il secondo canale televisivo nazionale che iniziò i programmi il 1° Ottobre 1998. Fu creato come una compagnia indipendente con obbligo di servizio pubblico. E' una TV di intrattenimento che può essere liberamente sottoscritta.

DR2: è il terzo canale nazionale: i principali soggetti sono programmi culturali, commedie satiriche, programmi di approfondimento di notizie, documentari. In origine era conosciuto come il "canale segreto" perché quando fu lanciato non poteva essere visto in tutta la Danimarca.

Ultimi canali televisivi

DR Ramasjang un canale per i bambini dai 3 a 10 anni con orario dalle 18.00 alle 20.00.

DR K un canale di cultura e di storia con orario dalle 16.00 alla mezzanotte.

In onda dal 1° Novembre 2009.

DR HD canale solamente in Alta Definizione (HD).

Note:

Nel sito: www.elmus.dk-denmarks elmuset, che presenta una galleria di foto del Museo danese della Elettricità, è possibile ammirare una serie di radoricevitori, giradischi, registratori ed alcuni apparecchi televisivi della Danimarca.

Nel sito: www.beoworld.org si possono ammirare molte radio della Bang & Olufsen

Curiosità:

In Danimarca molti appassionati di radio e televisori presentano la loro collezione su Internet.

In Danimarca ci sono state molte ditte, alcune importanti altre meno, che fabbricavano radioricevitori, ma poche, a livello locale, per la componentistica. Era molto diffuso, agli inizi della nascita della radio, l'acquisto di scatole di montaggio (Kit) per l'assemblaggio di radioricevitori. A **Grenaa**, un comune danese situato nella contea di **Århus**, negli anni anni trenta, le radio erano vendute e riparate presso i rivenditori e riparatori di biciclette: fornitori di radio di quel tempo erano ad es. "Bici & Radio", Ciclismo e Radio Handler, Ciclismo e cantina Lillegade Radio 2 (Exam Radiotekn), La bicicletta nuova e Radio business, ecc. Un altro venditore di radio, un certo Arendt Rasmussen, era, in realtà, un venditore di tavoli da cucina !

Nel 1920 a Grenaa fu estesa la rete elettrica, in particolare nelle campagne, consentendo agli appassionati di radio di poter far funzionare i radioricevitori del tempo sia in DC che in AC.

Il 27 Maggio del 1930 un modello di radio di serie cosiddetto "concerto", al top per quell'epoca, marca Stenvad, fu progettato per il funzionamento in AC.

Sempre in quel comune danese, le imprese produttrici di radioricevitori erano molto numerose e in competizione. Una ditta, la Stenvad Radio Factory, mise sul mercato un ricevitore, il "Regina" a 2 e tre valvole. Altra ditta era la Firan Radio in Orum Djurs, a nord della Danimarca.

La prima radio a Grenaa apparve il 25 Maggio 1923, due anni prima che Statsradiofonien fosse una realtà.

La Philips aveva in Danimarca facilitazioni nella fabbricazione dei suoi radioricevitori. Le radio danesi costruite sotto il marchio Philips usavano la sigla DK. Il medesimo modello per la Germania poteva essere BD, per l'Olanda BX.

Delle più note fabbriche di radio in Danimarca molte hanno chiuso o hanno diversificato la produzione oppure sono riuscite a protrarre l'attività fino agli anni sessanta. Solamente la ditta Bang & Olufsen è ancora presente sul mercato danese.

Ditte di Radio danesi più note in Danimarca:

Arako

Arena: vedi Herofon

B&O (Bang & Olufsen) nel 1925 inventano l'Eliminator, un adattatore, che permetteva a tutte le radio di funzionare con l'alimentazione di rete (negli anni '20 molto fluttuante) e che rendeva inutili le batterie. Una rivoluzione fra gli radioamatori. Fu il loro primo prodotto commercialmente valido. Bang & Olufsen presenta il primo prototipo di televisore per annunciare l'arrivo della televisione in Danimarca nel 1950. Il primo televisore prodotto è stato il modello 508 S con audio ed immagine avanzatissimi per l'epoca.

Nel sito: www.beoworld.org possono essere ammirate molte radio della Bang & Olufsen.

Eltra

Herofon (Arena), Horsens. La ditta Herofon, poi nominata Arena, situata in Horsens (Danimarca), esisteva negli anni sessanta. Attualmente, ancora potente, non produce più radioricevitori.

In www.radiomuseum.org possono essere visualizzate molte radio della Herophon.

LL: (Linnet & Laursen), Copenhagen. La ditta era conosciuta soprattutto con la sigla LL, ha prodotto radio e TV fino agli anni sessanta. Una serie di radioricevitori costruiti dagli anni cinquanta, portavano il nome di "Minerva", con nessuna relazione con la ditta "Minerva" dell'Austria.

Radio della LL possono essere ammirate nel sito: www.oldtransistorradio.dk e nel www.radiomuseum.org.

Neutrofon:

Ruhe

SP

TO-R : due R (in danese), dalle iniziali di Ramus Rudholt

Unica

Le più antiche marche di radio danesi sono:

LK

Audiola

Devo citare e ringraziare Jytte Thorndahl, museumsinspektør/curator Elmuseet Danish Museum of Electricity, Danimarca, che mi ha inviato alcune foto di ricevitori danesi e consentito di usare la foto a corredo di questo contributo ed il Sig. Jan Thøgersen per avermi fornito alcune notizie sulla ditta B&O e segnalato alcuni siti e ditte di radio danesi.

Fonti di informazione:

<http://www.dr.dk>

www.elmus.dk-denmarks

<http://en.allexperts.com>

www.olderadio.com

www.ptt-museum.dk

<http://eur-lex.europa.eu>

www.yle.fi

www.radiomuseum.org

<http://w1.1585.telia.com>

www.antik-radio.dk

www.elmus.dk

www.satmagazine.com

www.radiopassioni.it

www.absoluteastronomy.com

<http://en.wikipedia.org>

www.terramedia.co.uk

www.radiohistoriskforeningvest.dk

<http://beostores.bang-olufsen.it>

<http://www.antik-radio.dk>

www.investindk.com